

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE
PIANO REGOLATORE GENERALE
(APPROVATO CON D.G.R. N. 44-38837 DEL 07/11/1994)

VARIANTE 3/2008 DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.
(già approvata con D.G.R. N. 44-38837 del 07/11/1994)

Elaborato SG 3
CARTA GEOLOGICA E LITOTECNICA

Scala 1:10.000

DOCUMENTO PROGRAMMATICO
APPROVATO CON D.C. NR. 41 DEL 26/11/2008

PROGETTO PRELIMINARE
Ipotesi di assetto L.R. 96/77 art. 1, lett. 3) bis, c. 5, rec. da RPR con sottopunto 14458 del 05/10/2010
ADOTTATO CON D.C. NR. 41 DEL 27/12/2010

CONTRIBUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE A SEGUITO DEL DEPOSITO E
PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE
ADOTTATO CON D.C. NR. 42 DEL 21/02/2011

PROGETTO DEFINITIVO
APPROVATO CON D.C. NR. 31 DEL 22/08/2012

Sindaco:

Segretario Comunale:

Risponsabile del procedimento:

Brunello Maffeo - geologo

Stefano Maffeo - geologo

DEPOSITI ALLUVIONALI ATTUALI E RECENTI DEI TORRENTI
MARA E MELLA

Ghiaie ciottolose (con elementi freschi e diametri prevalenti fra
5 e 10 cm) in matrice sabbiosa; presenza di banchi sabbiosi
discontinui.
Coperture, localmente potenti sino a 2-2,5 metri, di limi da
sabbiosi ad argillosi, di sedimentazione di lanca.

DEPOSITI ALLUVIONALI MEDIO-RECENTI

Ghiaie e ciottoli in abbondante matrice sabbioso-limosa.
Coperture limose e sabbiose in genere di spessore limitato e
modificate dalle pratiche agricole, ma localmente possibile
presenza di limi argillosi con potenza di 1-2 metri.

DEPOSITI ALLUVIO-COLLUVIALI DA RECENTI AD ATTUALI

Sabbie limose con ciottoli; limi sabbiosi.

DEPOSITI ALLUVIONALI TERRAZZATI CON COPERTURA
LOESSICA

Ghiaie, ad elementi alterati, e sabbie; coltre superficiale limosa
di origine edica (vece), fertilizzata ed interessata da livelli di
paleosuoli.

MODIFICAZIONI ANTROPICHE DI MAGGIORE ENTITA'

Settori di pianura interessati da attività di cava di inerti a fossa,
con successivi rifiorimenti o formazione di specchi idrici
alimentati da acquedotti freatici.

Aree interessate da attività di cava di terrazzo, con sfruttamento
a gradoni.

Scarpate di scavo stradale con evidenti affioramenti delle
coperture loessiche delle alluvioni terrazzate.

CARATTERIZZAZIONE LITOTECNICA ED ELEMENTI GEOTECNICI

Chiusura della piana principale, materiali presenti a profondità maggiore di 1+2,5 metri

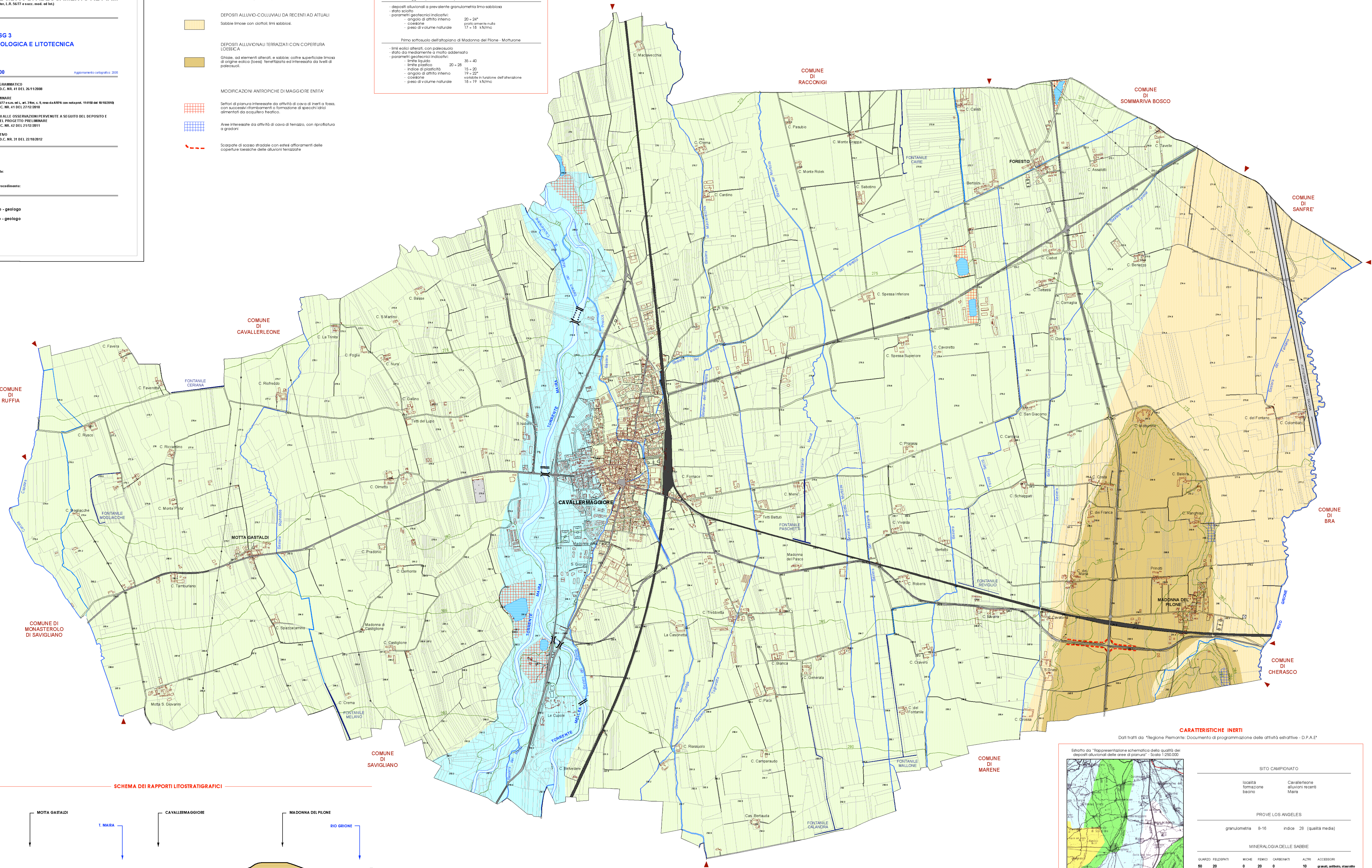
- depositi alluvionali ciottolosi con matrice prevalentemente sabbiosa
- stato da sciolto a mediamente addensato
- parametri geotecnici indicativi:
 - angolo di attrito interno 32 - 38°
 - coesione nulla
 - peso di volume naturale 16,5 - 19 kN/mc

Primo sottosuolo della piana principale e della piana del Rio Grione,
con maggiore spessore in corrispondenza di rami d'avei abbandonati

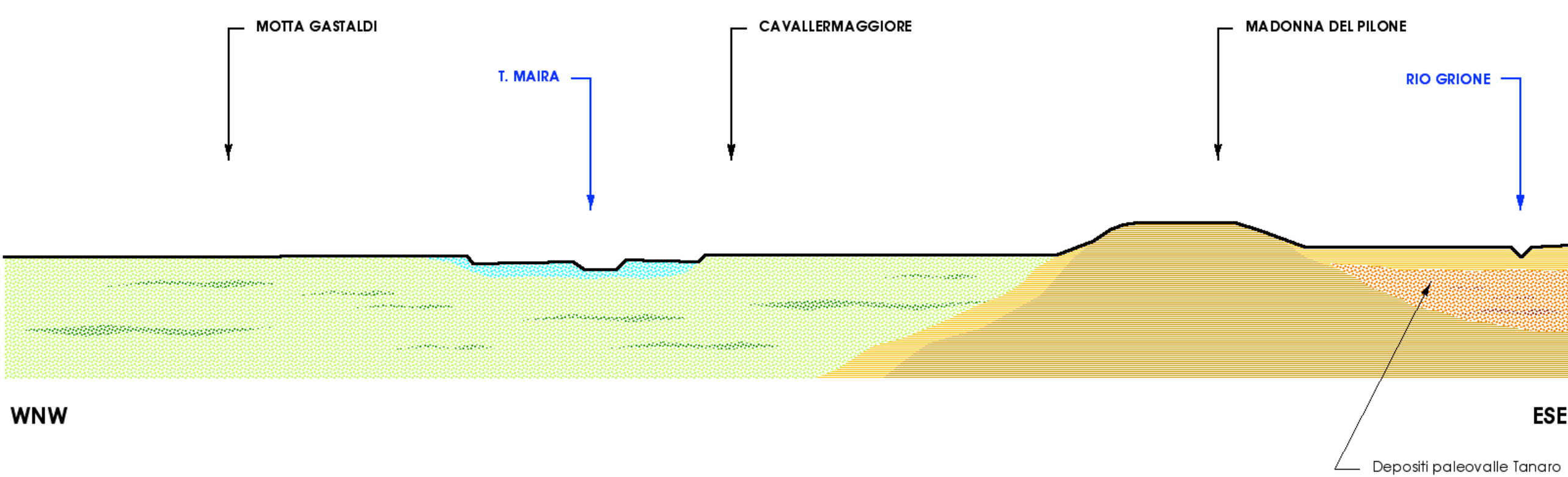
- depositi alluvionali a prevalente granulometria limo-sabbiosa
- stato sciolto
- parametri geotecnici indicativi:
 - angolo di attrito interno 20 - 24°
 - coesione praticamente nulla
 - peso di volume naturale 17 - 18 kN/mc

Primo sottosuolo dell'altopiano di Madonna del Pione - Motturone

- limi eoli alterati, con paleosuoli
- stato da mediamente a molto addensato
- parametri geotecnici indicativi:
 - limite liquido 35 - 40
 - limite plastico 20 - 28
 - indice di plasticità 15 - 20
 - angolo di attrito interno 19 - 22°
 - coesione variabile in funzione dell'alterazione
 - peso di volume naturale 18 - 19 kN/mc

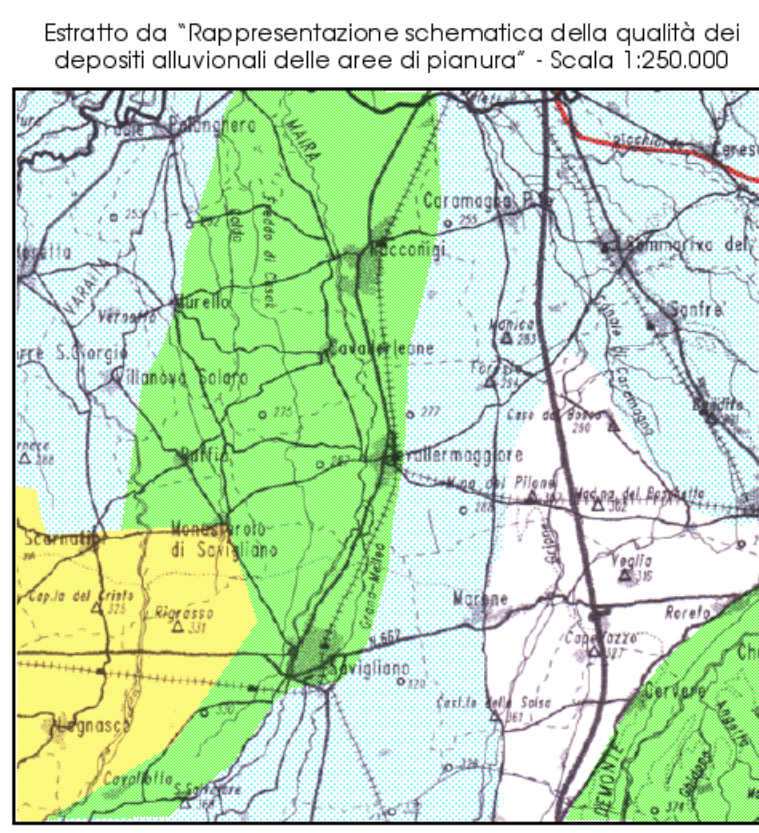


SCHEMA DEI RAPPORTI LITOSTRATIGRAFICI



CARATTERISTICHE INERTI

Dati tratti da "Regione Piemonte: Documento di programmazione delle attività estrattive - D.P.A. 2"



SITO CAMPIONATO

località Cavallermaggiore
formazione alluvioni recenti
bacia Mara

PROVE LOS ANGELES

granulometria 8-16 indice 28 (qualità media)

MINERALOGIA DELLE SABBIE

QUARZO FELDSPATI MICHE FENICI CARBONATI ALTRI ACCESSORI
50 20 0 20 0 10 granuli, cristalli, sfaldati

ANALISI PETROGRAFICHE

QUARZI GNEISSORANTI PIETRE VERDI CARBONATICHE MICACISTI ALTRE
15 50 10 25 0 0